



Prato, 08 Gennaio 2012

**Al Comandante Provinciale
Dott. Ing. Vincenzo Bennardo**

**e p.c Al Capo Dipartimento dei VVF S.P.D.C.
Prefetto Dott. Francesco Paolo Tronca**

**Al Capo del CNVVF
Dott. Ing. Alfio Pini**

**Al Direttore Regionale
Vigili del Fuoco per la Toscana
Dott. Ing. Cosimo Pulito**

Alla Segreteria Nazionale UIL-PA

Alla Segreteria Nazionale Conapo

Alla Segreteria Regionale UIL-PA

Alla Segreteria Regionale Conapo

OGGETTO: Utilizzo Vigili Coordinatori con mansioni di Capo Squadra.

Egregio Signor Comandante,

con la presente siamo a contestare l'erroneo utilizzo da parte di Codesto Comando dei Vigili Coordinatori. Sempre più spesso infatti, disattendendo alle circolari del Capo del Corpo e di alcune Direzioni Regionali, si impiegano Vigili Coordinatori per le mansioni di capi squadra.

Ricordiamo infatti che con la Circolare 14958 del 02/12/10 il Dipartimento dà indirizzo sulle procedure adottabili prima di giungere all' utilizzo dei Vigili del Fuoco Coordinatori, *in primis*, il Ministero raccomanda la razionalizzazione dei CR e CS a servizio giornaliero.

Con altre circolari alcune Direzioni Regionali - ad esempio di Toscana e d'Abruzzo - si sono espresse in maniera alquanto chiara ed inequivocabile sull'utilizzo del Vigile Coordinatore come capo partenza.

Quest' ultimo, infatti, deve essere utilizzato solo nei casi di improvvisa ed imprevista assenza di personale qualificato - in attesa di reperire un capo squadra - e non per sopperire alle carenze STRUTTURALI di organico presenti in una determinata sede VVF.

Infatti il ruolo e le mansioni di Vigile del fuoco vengono separati dalla legislazione vigente in maniera netta da quella dei capi squadra e capi reparto: i primi sono agenti, mentre i secondi sono ufficiali di polizia giudiziaria (art.2 D.lgs.217/05).

Alla luce di quanto sopra, quindi, si ritiene che l'utilizzo del predetto personale con lo scopo di sopperire alle croniche carenze di organico, sia da ritenersi un atto illecito e penalizzante per i colleghi interessati.

Chiediamo pertanto l'immediata cessazione dell'impiego indiscriminato dei vigili del fuoco coordinatori quali facenti funzione da capo squadra, l'eventuale utilizzo dei CR e CS che ad oggi sono impiegati a servizio giornaliero e che non hanno impedimenti ex art.18, attuale art.134 del D.Lgs 217/05, nonché tutte le diverse soluzioni previste dalla circolare di cui sopra, ivi compreso la verifica dell'invio in missione da altri comandi del personale mancante e l'eventuale chiusura temporanea del distaccamento di Montemurlo.

Qualora si continuasse ad utilizzare i predetti errati criteri ci troveremmo nostro malgrado ad dover adottare tutti i modi e le forme di ulteriori azioni sindacali consentite a tutela del personale interessato.

Il Sig. Direttore Regionale Vigili del Fuoco per la Toscana, che legge la presente per conoscenza ed in qualità di organo superiore è tenuto alla vigilanza, al coordinamento, alla supervisione delle strutture da lui dipendenti, delle corrette forme di impiego del personale, del rispetto delle regole e norme vigenti, nonché delle disposizioni di servizio scritte dal suddetto nei confronti dei Comandi della Regione da lui dipendenti e che palesemente vengono disattese dal Dirigente Provinciale di Prato e non solo.

Riteniamo infine che, se fosse legittimo l'utilizzo del vigile coordinatore per sopperire alle carenze strutturali dei C.S. e C.R. programmando con anticipo anche di diversi giorni l'impiego del suddetto non si capisce perchè il Dipartimento stanzi fondi per sopperire alle carenze d'organico; basterebbe utilizzare il VC sempre !! – di contro se si impiega personale C.S. e CR in straordinario vuol dire che lo stesso Dipartimento riconosce illegittimo l'impiego del coordinatore come invece sta utilizzando dal Comando di Prato.

Se bastasse quindi impiegare il VC, non si capisce perché allora vengano stanziati appositi fondi per garantire il soccorso attraverso l'impiego di CR e CS.

Non può essere il monte ore per lo straordinario stanziato per sopperire alle carenze strutturali il punto dirimente sulla legittimità di quanto avviene al Comando di Prato.

Delle due una!!

Con la presente nota si chiede con decorrenza immediata il ripristino dell'organizzazione del lavoro preesistente l'impiego del vigile Coordinatore; in mancanza di accoglimento ci riteniamo da subito liberi di agire anche legalmente a tutela dei lavoratori e degli accordi sindacali.

Al fine di mantenere corrette relazioni sindacali si sollecita inoltre il signor Comandante Provinciale di Prato a voler dare cortese riscontro scritto anche ai precedenti vari quesiti posti da queste OO.SS., poiché risultano infatti prive di risposta diverse lettere da noi indirizzate a Codesto Comando.

Nell'attesa, vogliate gradire i nostri distinti saluti.




Il Responsabile Provinciale
VFC ZIPOLI Fabio



Il Responsabile Provinciale
VFC CIABATTI Giacomo
